
SCIOPERO DELLA FAME ILLIMITATO DI STUDENTI PRIGIONIERI POLITICI DI MEKNES

Da molti anni ogni università del Marocco vede svilupparsi di movimenti di lotta e di resistenza per contrastare la politica antipopolare e antisociale dello Stato reazionario – politica che passa specialmente sotto forma di privatizzazione ed esclusione dei bambini del popolo dalla scuola pubblica. Di fronte a queste scelte politiche disastrose, ora gli studenti lottano per ottenere il miglioramento delle loro condizioni di studio e imporre le libertà democratiche, politiche e sindacali. In questo contesto sono numerosi gli studenti arrestati e condannati a dure pene, durante processi inventati di sana pianta.

Fra i prigionieri, si contano: IKRAM BOURHIM, ZAKIA BIYA, YASSIN RAHAL, IBRAHIM KASSIMI, HAMZA ALHAMIDI, REDOUAN ALALAMI. Questi studenti attualmente sono imprigionati nel carcere di TOULAL 2 e 3, a Meknès e hanno iniziato **uno sciopero della fame a partire dal 30 maggio 2016** – in particolare per strappare lo statuto di prigionieri politici e un processo giusto ed equo e nel più breve tempo possibile. La loro lotta rientra pienamente anche in quella di tutti i detenuti politici in Marocco e quindi riprende anche le loro parole d'ordine, cioè:

- liberazione incondizionata di tutti i prigionieri politici
- la revoca di accuse e cause giudiziarie inventate di sana pianta contro i compagni
- l'abolizione della militarizzazione nelle università e della pura e semplice circolare tripartita
- l'autorizzazione del diritto di visita per le loro famiglie, per gli studenti e tutti coloro che vogliono fare loro visita durante la settimana
- miglioramento della dieta alimentare, diritto d'accesso all'assistenza, alla sanità e all'igiene
- disponibilità di libri e libero accesso alla biblioteca e ai libri di riferimento, ai giornali e a tutto ciò che può permettere di studiare
- diritto a proseguire i propri studi
- autorizzazione a servirsi liberamente del telefono per poter comunicare con l'esterno
- autorizzazione a passeggiate in un tempo sufficiente e adatto
- raggruppamento dei prigionieri politici in un solo carcere e nelle stesse celle
- fine di ogni vessazione e abuso cui i prigionieri sono sottoposti quotidianamente.

VIVA LA LOTTA DEL POPOLO MAROCCHINO!

VIVA LA RESISTENZA DEGLI STUDENTI PER UN'ISTRUZIONE PUBBLICA DI QUALITÀ!

ABOLIZIONE IMMEDIATA DELLA MILITARIZZAZIONE NELLE UNIVERSITÀ!

SOLIDARIETÀ A COLORO IN SCIOPERO DELLA FAME E A TUTTI I PRIGIONIERI POLITICI IN MAROCCO!

CONTRO LO STATO REAZIONARIO MAROCCHINO E TUTTI I SUOI COMPLICI!

Parigi, 31 maggio - 5 giugno 2016

Comitato di mobilitazione e di sostegno alle lotte del popolo marocchino